

# Chi comunica meglio la scienza

**Un tendone in cinque piazze europee per svelare al grande pubblico i segreti della biotecnologia. È questo il progetto del consorzio "Biopop", affidato alla guida della più importante associazione italiana del settore. Con la collaborazione di "Macchina del Tempo"**

di **FRANCESCO LESCAI\*** e **LEONARDO LAUCIELLO\*\***

**I** rapporti tra scienza e società e in particolare la comunicazione della scienza al grande pubblico sono uno dei grandi temi su cui la comunità scientifica e le istituzioni europee stanno ponendo un forte accento mentre si costruisce lo spazio europeo della ricerca. È in questo quadro che i giovani biotecnologi europei insieme agli studenti universitari si sono organizzati per costituire un consorzio che studierà forme innovative di comunicazione al pubblico, dove i protagonisti saranno proprio i giovani scienziati e dove le parole chiave saranno partecipazione della gente, condivisione delle scelte e circolazione delle conoscenze. Tutta italiana la guida del consorzio, denominato Biopop, affidata all'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani, in collaborazione con l'Università di Bologna, cui si affiancherà Observa, l'associazione di Federico Neresini e Massimiliano Bucchi, che condurranno le analisi sociologiche, insieme ad Aethia, un'azienda torinese che si occuperà dell'infrastruttura web a supporto del progetto. Fra le testate di divulgazione scientifica, "Macchina del Tempo" è stata scelta da Biopop come partner editoriale e di comunicazione. Cinque le piazze europee interessate (in fase di scelta), in cui i ricercatori organizzeranno per due giorni (probabilmente nel mese di novembre) un tendone che simulerà un laboratorio scientifico dove il pubblico potrà sperimentare tecniche sul Dna usando prodotti per la cucina, utilizzare microscopi, discute-

re le tematiche più scottanti delle biotecnologie, ma soprattutto in questo contesto elaborare e depositare proposte da avanzare alla Commissione Europea su questi temi. È un messaggio importante quello dell'iniziativa: rompere lo schema classico della comunicazione in cui gli scienziati devono solo educare il pubblico, cercando invece di renderlo partecipe delle scoperte della scienza.



**Un progetto ambizioso, quindi, che coinvolgerà istituzioni e realtà di tutta Europa, a partire dalla Federazione Europea per le Biotecnologie che costituirà un apposito gruppo di esperti con il compito di supportare e sostenere scientificamente lo sforzo dei giovani ricercatori. Sul versante italiano spiccano le collaborazioni con il "Life Learning Centre Network", che ospiterà i meeting del gruppo di studio e le iniziative di for-**

mazione collegate, oltre a supportare il consorzio nella realizzazione del laboratorio in piazza, e con la "Fondazione Marino Golinelli" che invece, forte del suo portale per l'accesso dei più piccoli alle scienze della vita, sosterrà il progetto nella parte dedicata ai bambini. La proposta, qui descritta in anteprima, è stata presentata nell'ambito del programma di sviluppo scientifico dell'Unione Europea ed è in corso di valutazione. Una particolare attenzione sarà posta alla collaborazione e al contributo dei media, anche per comprendere meglio le esigenze a cui scienziati e giornalisti rispettivamente devono rispondere per garantire al pubblico un migliore accesso all'informazione scientifica.

**\*Presidente Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani**  
**\*\*Vicepresidente del Coordinamento Nazionale Studenti di Biotecnologie**

## Gosa fa l'Anbi

**L'**Anbi è una associazione di biotecnologi attivi nella valorizzazione della propria scelta professionale, nella promozione dello sviluppo delle biotecnologie e della ricerca scientifica, nell'innovazione dei rapporti tra "scienza e società". Fra i suoi scopi, la creazione di opportunità di crescita scientifica e culturale per i giovani ricercatori del settore: l'Anbi mette in relazione istituzioni, centri di ricerca e aziende che operano in questo campo. La collaborazione con istituzioni nazionali, parchi scientifici e realtà di rilievo internazionale consente all'Associazione di supportare iniziative imprenditoriali e di trasferimento tecnologico e promuovere uno scambio virtuoso di persone, un migliore accesso dei giovani al mondo del lavoro e la realizzazione di iniziative innovative nelle scienze della vita. Info: [www.biotecnologi.org](http://www.biotecnologi.org).